



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/07/2017

L'anno duemiladiciassette addì ventiquattro del mese di Luglio
alle ore 19,40 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di
legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

Cognome	Nome	P	A	Cognome	Nome	P	
1	ABBATE	GIUSEPPE	x	16	MARZULLO	NICOLA	x
2	ALOSI	ARMANDO	x	17	MIANO	SEBASTIANO S.	x
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x	18	MIRABILE	VENERITA A.	x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x	19	MOLINO	CESARE	x
5	BUCOLO	EMANUELE	x	20	NANIA	ALESSANDRO	x
6	CAMPO	RAFFAELLA	x	21	NOVELLI	ANTONINO	x
7	CUTUGNO	CARMELO	x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x
8	GITTO	GIOSUE'	x	23	PINO	ANGELITA	x
9	GIUNTA	CARMELO	x		PINO	GAETANO	x
10	GRASSO	CATERINA	x	25	PINO	PAOLO	x
11	ILACQUA	DANIELA	x	26	PIRRI	LIDIA	x
12	IMBESI	SALVATORE	x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x
14	MAIO	PIETRO	x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x	30	SCOLARO	MELANGELA	x

PRESENTI N. 18 ASSENTI N. 12

Assume la presidenza il V. Presidente Francesco Perdichizzi nella qualità di presidente il
quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio Catania

Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco e l'Assessore Sidoti

IL V. PRESIDENTE, alle ore 19,40, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta. Prima di dare inizio ai lavori, invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per la morte del padre del dipendente Arch. Fazio.

IL CONS. NOVELLI presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: Amministrazione trasparente.

IL CONS. MAMI' chiede notizie in merito all'articolo apparso sulla stampa relativo allo spostamento del protocollo posta in entrata.

L'ASS. SIDOTI precisa che la posta in entrata non è stata spostata ma si tratta di uno spostamento di tre postazioni del protocollo che si vanno ad aggiungere al protocollo generale.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione il punto 1 dell'ordine del giorno relativo a: rapporti tra l'organo politico e l'apparato burocratico dell'Ente: correttivi e riorganizzazione degli uffici.

IL CONS. BONGIOVANNI, prima di iniziare la discussione sull'argomento, rileva che nella scorsa seduta i lavori si sono chiusi dopo la comunicazione al consiglio del provvedimento avente ad oggetto: prelievo dal fondo di riserva, ma senza che si sia avuta la possibilità di intervento per cui ritiene che la parola ai consiglieri sull'argomento bisogna darla.

IL SEGRETARIO GENERALE precisa che non vi è una norma che stabilisce che vi debba essere dibattuto su quel tipo di provvedimento, ma la norma prevede che il Consiglio Comunale debba essere edotto della movimentazione di bilancio.

IL CONS. IMBESI ritiene invece che i consiglieri comunali debbano poter esprimere il proprio parere.

IL V. PRESIDENTE in merito agli interventi dei consiglieri sulla relazione del Sindaco fatta nella seduta precedente, comunica che in conferenza dei capigruppo si è stabilito che i consiglieri intervengono dopo che si esaurisce l'ordine del giorno.

IL CONS. IMBESI sulla relazione del Sindaco ritiene che bisognava dare la possibilità ad ogni singolo consigliere di intervenire e, a suo avviso, la conferenza dei capigruppo non può decidere di passare ai punti successivi senza far intervenire i consiglieri.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Pino Paolo. Ore 19,55.

IL CONS. PIRRI in merito a questo argomento rileva che i capigruppo rappresentano tutti i consiglieri, se poi i capigruppo non partecipano sono problemi loro e ribadisce che per economia dei lavori in riunione dei capigruppo si era deciso in quel modo per cui non ritiene che si vada fuori legge.

IL V. PRESIDENTE comunica che si tratteranno i punti dal n 1 a n 7 e su ogni punto si potrà intervenire per massimo cinque minuti.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che i rapporti tra l'organo politico e l'apparato burocratico amministrativo dell'Ente non sono dei migliori e a riprova di ciò richiama la situazione degli uffici tecnici in generale. Ritiene che l'attuale situazione di stallo degli uffici tecnici è dovuta ai provvedimenti del Sindaco che dal suo insediamento ad oggi ha fatto circa 100 disposizioni di servizio. Ritiene che l'amministrazione abbia effettuato spostamenti senza avere una strategia e pertanto la loro preoccupazione è quella dello stallo e della paralisi di quegli uffici.

IL CONS. CAMPO ribadisce la situazione di sofferenza in cui versano gli uffici tecnici dovuta ad assenza di personale e di coordinamento. Vorrebbe capire quale è stata la ratio degli spostamenti e se si stanno prendendo delle contro misure perchè, a suo avviso, l'ufficio tecnico è in uno stato di fermo. Vorrebbe conoscere il ruolo degli esperti nominati per l'ufficio tecnico ed aggiunge che un altro ufficio che non funziona è l'ufficio manutenzioni. A tal proposito evidenzia che il cittadino anche per minimi interventi deve rivolgersi al consigliere o all'assessore perchè attraverso i canali normali non vede realizzata nessuna delle richieste che passano dall'URP.

IL CONS. PIRRI ritiene che gli interventi dei consiglieri hanno un senso se vengono fatti per la città e non per capire perchè vengono spostati i dipendenti. Sottolinea che nessuno fa forzature per gestire la cosa pubblica e relativamente ai problemi idrici e fognari tiene a precisare che si tratta di problemi che esistevano anche nelle passate amministrazioni.

IL CONS. MAMI' rileva che lo spostamento dei dipendenti diventa di interesse dei consiglieri nel momento in cui le problematiche degli uffici diventano tali da provocarne il mal funzionamento.

IL CONS. IMBESI chiede al Segretario se la conferenza dei capigruppo può modificare quanto contenuto nel regolamento del consiglio.

IL SEGRETARIO riferisce che la riunione dei capigruppo serve a regolamentare i lavori del consiglio ma non può ledere le prerogative del singolo consigliere comunale.

IL CONS. IMBESI non condivide il modo con cui è stato gestito lo spostamento degli impiegati degli uffici tecnici e lamenta la giacenza di pratiche con la conseguenza che i cittadini attendono risposte. Lamenta il cattivo funzionamento di tutti gli uffici tecnici sia per il rilascio delle concessioni edilizie che per il rilascio delle concessioni in sanatoria. Sottolinea, inoltre che era stato chiesto il potenziamento dell'URP e che tutto passasse da questo ufficio, ma non si è avuta risposta.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Cutugno.

IL CONS. SAIJA ritiene che si possono fare tutti i trasferimenti che si ritiene opportuno fare ma nell'interesse della città e dei cittadini. Rileva che ultimamente ha visto qualche trasferimento fatto fuori settore e non vorrebbe che si trattasse di ritorsione. Per quanto riguarda gli uffici tecnici, a suo avviso, il Sindaco dovrebbe informare il Consiglio su come sono cambiate le cose, dare notizie sullo stato delle pratiche di sanatoria. Per quanto riguarda l'URP rileva che la linea della vecchia amministrazione era quella di seguire l'ordine delle richieste presentate e ritiene che l'organo politico dovrebbe dialogare con i dirigenti e non con le ditte. Sottolinea che non è accettabile che i cittadini che fanno le segnalazioni all'URP debbano contattare l'organo politico per avere l'intervento richiesto.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che l'organo politico deve fare in modo che la macchina amministrativa funzioni nel migliore dei modi e rileva che l'ente ha 400 dipendenti per cui la macchina amministrativa non dovrebbe andare a rilento. Lamenta una serie di inefficienze che, a suo avviso, si ripercuotono negativamente sull'Ente come: mancanza del recupero crediti dell'acquedotto e rileva che non è stato possibile ridurre la portata dell'acqua ai cittadini morosi perchè manca il personale che sappia fare questo servizio; mancanza del recupero crediti per i posteggi al mercato settimanale per carenza di Vigili Urbani che possano attivarsi per il recupero; mancanza di Vigili per contrastare il parcheggio selvaggio in città; le pratiche di abuso edilizio e di sanatoria che continuano a rimanere inevase.

IL V. PRESIDENTE invita il Consigliere Pino Paolo a concludere l'intervento.

IL CONS. PINO PAOLO accetta l'invito ma rileva che da regolamento spettano 15 minuti.

IL V. PRESIDENTE ricorda che in conferenza dei capigruppo si era stabilito che gli interventi sarebbero stati di cinque minuti.

IL CONS. PINO PAOLO in merito chiede l'intervento del Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE rileva che la regolamentazione dei lavori spetta al Presidente ed aggiunge che la riunione dei capigruppo è un accordo che è cosa diversa dal regolamento.

IL SINDACO rileva che su alcuni temi venuti fuori dal dibattito non è stata fatta la distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale pura, che è propria dei dirigenti. Per quanto riguarda gli ordini di servizio per i dipendenti informa che all'interno della stessa area vengono disposti dal dirigente del settore mentre fra settori la disposizione di servizio viene firmata dal Sindaco ma su richiesta dei dirigenti di settore e assicura che tutto viene fatto a garanzia della rotazione e del miglioramento degli uffici. Respinge quanto sostenuto dall'opposizione che addossa all'attuale amministrazione le responsabilità per tutto ciò che, a loro parere, non funziona e ricorda che le 2650 pratiche di sanatoria edilizia risalgono a molto tempo fa e già l'amministrazione Nania aveva previsto che tutte quelle pratiche i dipendenti non l'avrebbero potuto portare a completamento.

Per quanto riguarda l'attività degli esperti nominati per gli uffici tecnici, informa che il dirigente del settore ha ritenuto che non sarebbero stati di aiuto, mentre gli esperti nominati per l'ufficio Europa assicura che stanno lavorando ed è sicuro che lasceranno un futuro alla città. Per quanto riguarda le lamentele dell'opposizione che sostengono che gli assessori intervengono sulle ditte, assicura che non è come sostengono loro e che le segnalazioni dell'URP vengono trasmesse direttamente ai settori di competenza e l'amministrazione vigila sugli uffici. Evidenzia che le difficoltà dipendono anche dal fatto che circa 275 unità di personale è precario che lavora a 18 o a 24 ore. Continua l'intervento fornendo notizie sugli interventi effettuati sulla rete idrica e fognaria.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Pino Gaetano.

IL CONS. NANIA rileva che nella conferenza dei capigruppo si erano stabiliti gli interventi dei consiglieri ma non si era stabilito nulla in merito alle domande agli assessori e al Sindaco e nonostante ciò il Sindaco ha risposto alle domande.

IL V. PRESIDENTE propone di fare rientrare sia le domande che l'intervento nell'arco dei cinque minuti.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene giusto che dopo l'intervento del Sindaco si facciano le repliche.

IL CONS. MAMI' rileva che in conferenza dei capi gruppo l'argomento repliche non è stato affrontato.

IL PRESIDENTE sospende la seduta per cinque minuti al fine di chiarire con i capigruppo la prosecuzione dei lavori. Sono le ore 20,50.

Alle ore 21,10 riprendono i lavori. Consiglieri Presenti 20

Si dà atto che erano assenti i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, Campo, Grasso, Imbesi, Mami,

Marzullo, Molino, Pino Angelita.

IL V. PRESIDENTE comunica che in conferenza dei capigruppo si è stabilito che sul punto in esame ci sarà il diritto di replica, mentre sugli altri punti non interverrà il Sindaco e non vi sarà replica.

IL CONS. BONGIOVANNI non è d'accordo sulla decisione presa.

IL V. PRESIDENTE comunica che il Sindaco interverrà alla fine della trattazione dei punti.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che i punti all'ordine del giorno sono ben definiti per cui, a suo avviso, l'intervento del Sindaco dovrebbe esserci su ogni punto.

IL CONS. BONGIOVANNI evidenzia che i loro rilievi scaturiscono dalle numerose sollecitazioni che giornalmente ricevono. Per quanto riguarda gli ordini di servizio al personale rileva che gli spostamenti sono stati predisposti senza una programmazione e, pertanto non hanno avuto effetto migliorativo. Prosegue nell'intervento denunciando la situazione di stallo in cui si trovano gli uffici sanatoria, edilizia e lavori pubblici, a suo avviso, a causa degli spostamenti effettuati senza alcuna strategia.

IL CONS. NANIA ritiene imbarazzante sentire parlare degli ex amministratori di efficienza alla luce del fatto che hanno governato l'Ente per tre anni. Inoltre, evidenzia che tutto ciò che oggi contestano all'Amministrazione Materia lo hanno contestato a loro i 24 consiglieri che li hanno sfiduciati e legge un passo della relazione sulla sfiducia.

IL CONS. PINO PAOLO contesta l'intervento del Consigliere Nania.

IL CONS. NANIA continua l'intervento ribadendo che quello che stanno dicendo gli ex amministratori è stato preso dalla relazione di sfiducia fatta a loro nel 2015.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che bisogna attenersi ai punti all'ordine del giorno e non parlare di argomenti non inerenti e si chiede che attinenza abbia la mozione di sfiducia alla amministrazione precedente con il punto all'ordine del giorno.

Riconosce che i problemi relativi agli abusi risalgono al 1985 ma rileva che la soluzione di quei problemi facevano parte dei programmi del Sindaco per cui ritiene che in qualità di primo cittadino debba far funzionare la macchina comunale.

IL CONS. CUTUGNO non si preoccupa per quello che ha detto il capogruppo della maggioranza perchè, a suo avviso, di fronte alle responsabilità di questa amministrazione si tenta di giustificare l'operato della stessa parlando di altre esperienze amministrative. Ritiene singolare che quando si replica al Sindaco i consiglieri di maggioranza rispondono alla replica non dicendo quello che ha fatto l'amministrazione ma rilevando quello che ha fatto l'amministrazione precedente. Evidenzia che hanno rilevato una serie di inefficienze dell'apparato amministrativo negli uffici tecnici e quello che non hanno condiviso è stata l'interferenza dell'amministrazione. Ritiene che da quegli uffici sono state tolte quelle competenze che costituivano la memoria storica a danno dei cittadini e dei tecnici.

IL CONS. CAMPO non si ritiene soddisfatta della risposta data dal Sindaco ed evidenzia che, rispetto alla gestione precedente, le cose sono peggiorate e lamenta la mancanza di risposte alle loro richieste di conoscere quali sono le strategie per sbloccare la situazione di stallo degli uffici tecnici.

IL CONS. PIRRI respinge le accuse dell'opposizione ed evidenzia che per le pratiche di sanatoria vi erano nominati 35 tecnici esterni.. Inoltre, rileva che l'amministrazione Nania ha lasciato tanti progetti e l'amministrazione successiva non li ha curati e sono stati portati avanti da questa amministrazione.

IL CONS. PINO GAETANO ritiene che parlare dell'amministrazione precedente sia un errore ed invita a guardare avanti, ma non accetta che si dica che questa amministrazione è incapace e non funziona perchè , a suo avviso, vi sono persone abbastanza capaci che si impegnano a portare avanti progetti portando risultati.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione il punto 2 dell'ordine del giorno relativo a: **Razionalizzazione e corretto utilizzo delle risorse umane ed economiche disponibili.**

IL CONS. MAMI' sul punto 2 evidenzia che per quanto riguarda le risorse economiche l'affiancamento della ditta per il recupero dell'evasione dei tributi ha portato esito positivo, ma non risultano interventi di alcun tipo sul futuro dell'ufficio tributi una volta che scade l'incarico alla ditta e questo, a suo avviso, crea preoccupazione per l'equilibrio di bilancio. Relativamente al recupero crediti Dusty rileva che non si sono visti provvedimenti che vadano nella direzione di migliorare la situazione di cassa quindi su questi due aspetti, a suo avviso, non vi sono interventi per il futuro dell'ente.

IL CONS. GITTO invita il Sindaco ad iniziare la stabilizzazione del personale precario secondo la logica della premialità.

IL CONS. PIRRI sul discorso dell'ufficio tributi, rileva che l'ufficio è formato da n. 7 unità e chiede conferma alla d.ssa Bartolone. Ritiene che 7 unità se avessero avuto i supporti tecnici adeguati avrebbero potuto portare avanti il lavoro che si sta facendo oggi con la società. Su quanto detto dal Cons. Gitto rileva che l'attenzione del Sindaco sul problema del personale precario è sempre stata alta, ma non bisogna dimenticare anche il personale ASU che alla scadenza dei cinque anni rischia di essere mandato a casa .

IL CONS. CAMPO relativamente al punto avente ad oggetto: utilizzo delle risorse umane ed economiche disponibili ritiene che l'amministrazione dovrebbe darsi degli obiettivi e renderli noti. Sollecita la ricostituzione del nucleo di valutazione, considerato che vi è stata la dimissione di un componente. Altra questione che, a suo avviso, va affrontata è quella dei criteri con cui vengono autorizzate le integrazioni orarie al personale. Per quanto riguarda il personale degli asili nido rileva che si era deciso di concentrare il personale in tre asili prolungando l'orario di lavoro e quindi concedendo l'integrazione oraria al personale interno. Ritiene che il personale degli asili va valorizzato e sostenuto perchè i giudizi sui nidi gestiti dal personale comunale sono positivi.

IL CONS. CUTUGNO, in merito alla razionalizzazione delle risorse economiche, ritiene che vi sono delle iniziative che vanno portate avanti come la razionalizzazione dei costi per la pubblica illuminazione e, a suo avviso, bisogna ripartire dal progetto di finanza. Per quanto riguarda il servizio idrico ritiene che bisogna valutare l'ipotesi del partenariato pubblico-privato perchè non si può andare avanti con interventi tampone. Relativamente agli impianti sportivi ritiene necessaria una sana programmazione e, a suo avviso, in alcuni casi il coinvolgimento dei privati diventa un valore aggiunto per l'amministrazione.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che il loro obiettivo è quello di capire cosa vuole fare l'amministrazione per poi condividere o meno le scelte, ma non hanno contezza di quali sono gli

obiettivi. Contesta la scelta dell'amministrazione di assumere tra le categorie protette un archivista invece di un esperto informatico, considerato che vi è una sola figura a gestire i software. In merito all'impiego delle risorse economiche, vorrebbe capire quale è la logica secondo cui si sceglie di fare una cosa invece che un'altra e ritiene che, se si riuscisse ad avere un confronto su queste cose, l'opposizione un contributo lo darà senza fare polemica.

IL CONS. NANIA rileva che nella sua carriera politica ha sempre fatto l'analisi del passato per evitare di fare gli stessi errori, invece l'opposizione non vuole che si parli del passato e ricorda che l'amministrazione precedente ha speso 30 mila euro di software e poi si è passati all'esternalizzazione del servizio. Pertanto, non condivide che l'opposizione contesti tutto. Relativamente alla ricostruzione del Ponte di Calderà rileva che dal 2012 al 2015 non si è fatto nulla e tutto è stato ripreso da questa amministrazione. Ribadisce che il passato va analizzato per individuare gli errori e per ripararli.

Si dà atto che presiede il Consigliere anziano per voti, Avv. David Bongiovanni.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che bisogna lavorare per il bene della città per cui invita a fare i rilievi, sugli errori commessi da una parte e dall'altra, in un'unica seduta e poi lavorare nell'interesse della città. Rileva che l'obiettivo dovrebbe essere comune a tutti e fare in modo che il cittadino venga invogliato a partecipare alla vita politica della città. Evidenzia che il punto da trattare è sulla razionalizzazione delle risorse umane ed economiche ma non tutti coloro che sono intervenuti si sono attenuti all'argomento. Per quanto riguarda i problemi di bilancio ritiene che il pareggio non deve essere solo sulla carta ma bisogna lavorare per garantire i servizi ai cittadini recuperando le somme necessarie.

IL CONS. SCOLARO non concorda pienamente con l'intervento del Consigliere Pino Gaetano perchè, a suo avviso, la politica è fatta di attività costruttiva, di proposte ma è fatta anche di scontro. Per quanto riguarda la pubblica illuminazione condivide che bisogna approfondire l'argomento ma ritiene che bisogna stare attenti nelle scelte di esternalizzare. Per quanto riguarda la questione sollevato sul cimitero evidenzia che la situazione si è sbloccata grazie all'attuale amministrazione.

IL CONS. CUTUGNO chiede al Presidente la sospensione della seduta per alcuni minuti per stabilire il prosieguo dei lavori.

IL PRESIDENTE concede la sospensione. Ore 22,55. Alla ripresa dei lavori prende atto che in riunione dei capigruppo si era stabilito che i lavori alle ore 23,00 si sarebbero conclusi, quindi dichiara chiusa la seduta e i lavori vengono aggiornati a data da destinarsi.

Coors Navelli
24/02/17

ALL'ASSESSORE POLITICHE AMBIENTALI DEL
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO TOMMASO PINO

AL DIRIGENTE RESPONSABILE
ING. TORRE

EPC. AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO.

INTERROGAZIONE : AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

PREMESSO

CHE la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Che il 2° comma dell'art.40 del D.lgs 33/2013 impone al Comune la pubblicazione, sul proprio sito istituzionale e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - Dati ambientali, delle analisi, obbligatorie per Legge, anche relative alla potabilità dell'acqua, al fine di permetterne una fruizione diretta ai cittadini.

CONSIDERATO

Che tali dati sul sito istituzionale del comune alla voce amministrazione trasparente risultano parziali, in quanto vi è una scheda riassuntiva delle analisi effettuate, i siti (ovvero i pozzi) tabella riassuntiva annuale che fa riferimento ad una media annuale dei valori dei prelievi sulla potabilità delle acque dei nostri pozzi.

Che il comune di Barcellona pozzo di gotto è in possesso di un laboratorio interno e di personale specializzato che effettua le analisi.

Che da informazioni in possesso dei sottoscrittori i prelievi di campioni vengono effettuati settimanalmente come riferitoci dalla responsabile laboratorio analisi Dott.sa Raimondo e vengono puntualmente annotate in un registro come previsto per legge.

Ma che allo stesso tempo non vengono rese pubbliche come il D.lgs sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni prevede come obbligo.

INTERROGANO

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IN PARTICOLARE IL DIRIGENTE E L'ASSESSORE DELL'UFFICIO AMBIENTE PER ESSERE MESSI A CONOSCENZA DI QUALI SIANO GLI ELEMENTI OSTATIVI CHE NON PERMETTONO DI PRENDERE VISIONE PUBBLICA DEI PRELIEVI E DELLE ANALISI CHE VENGONO EFFETTUE NEI POZZI , NELLE FONTANE E I ALTRI LUOGHI PUBBLICI

SI CHIEDE INOLTRE DI PROVVEDERE in MANIERA IMMEDIATA ALLA RIMOZIONE DI TALE OSTACOLO NEL RISPETTO DELLE LEGGI SULLA TRASPARENZA E IN OOSSERVANZA DEL 2° comma dell'art.40 del D.lgs 33/2013.

BARCELONA PG. 24/7/2017

I consiglieri comunali

Verly. AL

AL

Raffaele Cora

Alberto

Giuseppe

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Francesco Perdicchizzi

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il Segretario Generale
Dr. Lucio Catania

la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 2-10-17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 2-10 al 17-10-2017 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale